



**Direzione Sanità**

**Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare**

*sanita.pubblica@regione.piemonte.it*

*prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it*

Il Dirigente

Torino (\*)

Protocollo (\*) /A1409D

(\*) *“metadati riportati  
nella segnatura informatica di protocollo”*

Classificazione: 14/140/10/12/A14000/159/2017C/A14000

Agli Ordini dei Medici Veterinari della Regione Piemonte  
LORO INDIRIZZI

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari  
Area A - Sanità Animale  
LORO INDIRIZZI

e, p.c.

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale PLV  
Direttore Sanitario  
[izsto@legalmail.it](mailto:izsto@legalmail.it)

All'Osservatorio Epidemiologico  
c/o IZSPLV

*Oggetto: West Nile Disease (WND). Sorveglianza passiva sugli equidi: delega dell'attività di sorveglianza e notifica del sospetto.*

In riferimento all'oggetto si ricorda che le *Linee guida applicative e procedura per la programmazione e lo svolgimento delle attività veterinarie di prevenzione e controllo dei virus West Nile e Usutu* prevedono che sia compito dei Servizi Veterinari *effettuare i prelievi di sangue con e senza anticoagulante (EDTA) sui soggetti che manifestano sintomatologia clinica riferibile a WND compilando la relativa scheda W03 – scegliendo come Motivo del prelievo [A]: “equidi con sintomi clinici”.*

Tuttavia per motivate esigenze di carattere operativo e logistico l'attività di sorveglianza sopra riportata può essere svolta da un veterinario non ufficiale (libero professionista) in ottemperanza all'Art. 8 del Decreto L.gs 5 agosto 2022 n. 136 previa delega formale conferita dall'Autorità Competente Locale. Nell'ambito dell'attività delegata al veterinario libero professionista rientra la corretta compilazione della scheda W03 in tutte le sue parti, affinché il campione sia conferito esclusivamente all'IZS del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta corredato della documentazione ufficiale completa delle informazioni indispensabili per l'accettazione e la successiva gestione diagnostica. Si ricorda che l'attività di sorveglianza passiva sugli equidi rientra tra le attività previste nell'ambito del *Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020-2025 - Capitolo 3. Sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu*, prorogato per l'anno 2026 e pertanto il costo dei test diagnostici è a carico del SSN.

L'elenco dei veterinari delegati all'attività di sorveglianza deve essere trasmesso dai Servizi Veterinari al Settore regionale competente ([vetea@regione.piemonte.it](mailto:vetea@regione.piemonte.it)) e all'Osservatorio Epidemiologico ([oss.epidemiologico@izspltv.it](mailto:oss.epidemiologico@izspltv.it)).

Si ribadisce inoltre che la presenza di sintomatologia riconducibile a encefalomielite di tipo West Nile in equidi rientra tra le definizioni di caso sospetto per cui sono necessari:

- 1) la segnalazione del caso al Servizio Veterinario dell'ASL competente da parte dell'operatore e del veterinario libero professionista, conformemente a quanto previsto all'Art. 6 del Decreto legislativo 2022/136;
- 2) l'inserimento del sospetto in SIMAN da parte del Servizio Veterinario dell'ASL territorialmente competente.

Si ricorda infine alle ASL che, in quanto zona ad alto rischio, in caso di focolaio (caso confermato) negli equidi non è necessario effettuare un monitoraggio sierologico su eventuali equidi conviventi, ad eccezione dei capi sintomatici.

Restando a disposizione per chiarimenti, si porgono Distinti saluti.

*I Referenti che hanno predisposto la pratica*

Dr. Luca Picco  
D.ssa Lara Irico

*Bartolomeo GRIGLIO  
(Firmato elettronicamente mediante annotazione formale  
nel sistema di gestione informatica dei documenti)*